



**Scuola Superiore della Magistratura
Struttura Didattica Territoriale
CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA**

**IL SOGGETTO PERICOLOSO:
MISURE PERSONALI DI SICUREZZA E DI PREVENZIONE
FRA TRADIZIONE E MODERNITÀ**

*9 e 10 novembre 2020 Salone Bolognini - Convento San Domenico
Piazza San Domenico n. 13 BOLOGNA*

PROGRAMMA

Codice Corso T20010 – D20354

Responsabile del corso: Prof. Gian Luigi Gatta

Coordinatore del corso: Dott. Manuel Bianchi

Presentazione

Il corso intende affrontare il tema dei rapporti fra pericolosità soggettiva e processo penale, minorile, ordinario e di prevenzione.

Saranno censiti, a partire dalla fase delle indagini preliminari (e di polizia) e sino al momento esecutivo, i presupposti, la tipologia e il funzionamento delle misure personali di sicurezza e di prevenzione contemplate dalla legislazione di diritto comune e speciale.

Tutto ciò alla luce delle rilevanti novità intervenute nel 2014, con il definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, e nel 2019, con la declaratoria di illegittimità costituzionale delle misure di prevenzione alle persone che “debbono ritenersi, sulla base di elementi di fatto,

abituamente dedite a traffici delittuosi” (sentenza n. 24 del 2019, connotata dal recepimento delle indicazioni della CEDU sul caso De Tommaso c. Italia).

In particolare la suddetta riforma ha previsto che la durata delle misure di sicurezza personali non potrà superare il massimo edittale del commesso reato, dismettendo esse così – e ciò al fine di scongiurare il più volte denunciato fenomeno dei cosiddetti ergastoli bianchi – la relazione di dipendenza biunivoca con la prognosi di pericolosità del soggetto; con i conseguenti noti problemi interpretativi che ne discendono dal punto di vista della determinazione del limite di durata massima nelle frequenti ipotesi di pluralità di reati commessi e di tutela della collettività nei casi di rimessione in libertà, per superamento di tale tempo massimo, di persone ancora socialmente pericolose.

A ciò si aggiungono le questioni di natura pratico-applicativa relative al necessario coordinamento con i Dipartimenti di Salute Mentale e gli Uffici di Esecuzione Penale territoriali (nonché con i difensori degli interessati), problematiche già più volte sottolineate dal CSM nelle proprie risoluzioni del 19 aprile 2017 e del 24 settembre 2018.

Quanto alle misure di prevenzione, sarà invece importante richiamare l'attenzione sull'exkursus storico tracciato dalla Corte costituzionale nella menzionata sentenza 24 del 2019, dal superamento della proclività a delinquere alle più recenti prese di posizione della giurisprudenza europea sulla necessaria tassatività e verificabilità fattuale delle residue figure di cosiddetta pericolosità generica.

Sarà inoltre interessante vagliare la diversa funzione e le diverse caratteristiche del giudizio di pericolosità a seconda della natura penale o preventiva della misura (di sicurezza o di prevenzione) da applicare nel caso concreto.

LUNEDÌ 9 NOVEMBRE 2020

14.30 Registrazione dei partecipanti

15.00 Indirizzi di saluto e presentazione del corso

15.15 Prof. Marco Pelissero, Ordinario di Diritto penale, Università di Torino

“Evoluzione della pericolosità sociale e diversificazione delle misure di cura e controllo”

16.00 Cons. Carlo Renoldi, Corte di Cassazione

“Le misure di sicurezza detentive nella giurisprudenza della Corte di cassazione”

16.30 Dibattito

16.45 Avv. Antonella Calcaterra, Foro di Milano

“Le misure di sicurezza psichiatriche nella prassi: il ruolo dei protocolli”

17.15 Dibattito

17.30 Dott. Luigi Martello, Tribunale per i minorenni di Bologna

“Disagio giovanile e strumenti giuridici”

Dibattito

18.15 Sospensione dei lavori

MARTEDÌ 10 NOVEMBRE 2020

9.00 Ripresa dei lavori

9.15 Dott. Giuseppe Cernuto, Tribunale di Milano

“Traiettorie della pericolosità soggettiva nel giudizio di prevenzione. Un’evoluzione tassativizzante”

9.45 Dibattito

10.00 Cons. Alfredo Mantovano, Corte di Cassazione

“Misure di prevenzione e giudizio di legittimità: verso la giurisdizionalizzazione”

10.30 Dibattito

10.45 Dott.ssa Elisabetta Melotti, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rimini

“Le indagini patrimoniali nel procedimento di prevenzione”

11.15 Dibattito

12.00 Sospensione dei lavori

15.00 Prof. Fabio Basile, Ordinario di Diritto penale, Università di Milano

“La pericolosità sociale: una formula magica dai plurimi impieghi”

15.45 Dibattito

16.00 Dott. Fabio Roia, Tribunale di Milano

“Personalizzazione della pericolosità sociale e nuove figure di soggetti destinatari di misure di prevenzione”

16.45 Dibattito

17.00 Dott. Francesco Menditto, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli

“Il pubblico ministero di fronte alle diverse forme di pericolosità e ai diversi procedimenti applicativi”

17.45 Dibattito

18.00 Chiusura dei lavori

per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Struttura Didattica Territoriale SSM
tel. 051-201886 fax 051-201885 - uff.magformazdec.ca.bologna@giustizia.it